



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 06 NOVEMBRE 2012**

OGGETTO: fornitura idrica morosi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

in tempi di crisi si moltiplicano i casi di distacco di fornitura idrica, talvolta in situazione di indigenza, irregolarità nella rilevazione dei consumi e persino in presenza di crediti dello stesso utente di valore superiore, come l'anticipo di garanzia o la quota di remunerazione ancora da rimborsare dopo più di un anno dal referendum. Centinaia i condomini genovesi che per magari un solo utente che non riesce a pagare la bolletta sono minacciati in blocco di sospensione della fornitura.

Sostiene l'iniziativa dei Cittadini Europei per il Diritto all'Acqua Potabile, un nuovo strumento di democrazia partecipativa dei cittadini dell'Unione Europea, che si propone di raccogliere 1.000.000 firme nei 27 paesi dell'Unione (www.right2water.eu/it) per garantire l'accesso gratuito ad un minimo quantitativo d'acqua potabile e ai servizi igienici ed escludere la gestione dell'acqua da qualsiasi forma di profitto.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A provvedere affinché l'ATO modifichi il regolamento d'Ambito al fine di impedire il distacco della fornitura ai morosi in difficoltà, prima che un'emergenza di povertà diventi anche emergenza di igiene, analogamente ad altre iniziative esperite da altri comuni italiani.

Proponenti: Bruno (Fed. Sin.); Pignone, Nicoletta (Lista Doria); De Benedictis (IDV); Salemi (Lista Musso); Pastorino (SEL); Gioia (UDC); Lauro (P.D.L.).